

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	26332
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	BABIS001651
NCTO	Id Origine	119724
CDG		
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archeologia)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	SABAP-BA (Archite-BA-Pae)
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Masseria Cavallerizza (età moderna)

DAFD	Descrizione	<p>Complesso masseriale localizzato a sud-ovest di Monopoli, in prossimità del confine comunale tra Monopoli ed Alberobello. Costruito su ordine di Alfonso d'Aragona, dal 1495 al 1530, fu un importante centro di riferimento per l'allevamento equino della Serenissima Repubblica di Venezia. A ricordo di questa presenza, sul prospetto della masseria è stato incastonato un bassorilievo che raffigura il leone di San Marco realizzato da Cosimo Giannini nel 1946. Inoltre, in quest'area ricca di alberi si ricavava legno per le industrie navali della Serenissima e salnitro per la composizione di polveri da sparo. Questo stabile, con ogni probabilità abitato dalla famiglia del governatore della stazione, era un centro di allevamento a cui i Veneziani si rivolgevano per il rifornimento di cavalli. Nel corso del Settecento le terre circostanti, in dote alla città, divennero proprietà privata insieme al caseggiato. Nel 1840 tutta la parte originaria della masseria venne acquistata insieme da Pietro Rotolo e Marcantonio Sgobba. La masseria, priva di torre, presenta terrazzi piani per l'avvistamento, mentre altri corpi di fabbrica sono sormontati da tetti a due falde realizzati con le chiancarelle (lastre in pietra calcarea sovrapposte), con marcata inclinazione. E' costituito da un nucleo centrale a due livelli (pianterreno e primo piano), con due entrate, una padronale e un'altra per le attività di servizio, con ambienti voltati a botte. Intorno alla corte vi sono gli alloggi per i soldati, per gli addetti all'allevamento, depositi e cisterne, pagliai e fienili. Le stalle presentano una pavimentazione in blocchi calcarei di forma tronco-conica e impiantati direttamente nel terreno. Nel complesso si trova anche una chiesetta, decorata, forse su commissione del religioso Giovanni Sgobba, con affreschi in stile settecentesco.</p>
------	-------------	---

DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
------	------------------	-----------

DAFM	Criterio Perimetrazione	Il sito è stato perimetrato sulla base delle strutture visibili sulla CTR e sulle Ortofoto
------	-------------------------	--

DAFC	Stato di conservazione	Integro
------	------------------------	---------

DAFC	Stato di conservazione	Restaurato
------	------------------------	------------

OG	INTERPRETAZIONE OGGETTO
----	-------------------------

OGT	OGGETTO
-----	---------

OGTC	Categoria	Insedimento
------	-----------	-------------

OGTT	Tipo	Masseria
------	------	----------

OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
------	----------	------------------------------------

OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
------	----------	------------------------

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	BA
PVCC	Comune	Monopoli
PVCL	Località	Masseria Cavallerizza
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	La masseria sorge in prossimità del limite comunale fra i territori di Monopoli e Alberobello a 200 m a SO rispetto all'incrocio fra la la SP 96 Castellana-Alberobello e la SP 113 Monopoli-Alberobello
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no
GE GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	Ortofoto 2013
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.245688,40.8305885],[17.24505,40.8306591],[17.2446495,40.8306855],[17.2443989,40.8307044],[17.2443648,40.8306934],[17.2444136,40.8301432],[17.2443697,40.8300207],[17.2443193,40.829889],[17.2442824,40.8298851],[17.2442021,40.8296865],[17.2443449,40.8296488],[17.244275,40.8294849],[17.2446657,40.8293516],[17.2455467,40.8295788],[17.2454345,40.8296136],[17.2455111,40.8298868],[17.2455507,40.8298813],[17.2455685,40.8299531],[17.245529,40.8299632],[17.2457245,40.8305808],[17.245688,40.8305885]]]],"properties":{}}</pre>
DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		

DTSI	Dal	XVI d. C.
DTSF	Al	XXI d. C.
DTSS	Datazione secolo	XIX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XV d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XX d.C.
DTSS	Datazione secolo	XXI d.C.
DTSA	Datazione assoluta	1495 d.C.

DTM	Motivazione cronologia	Analisi delle strutture
-----	------------------------	-------------------------

DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
-----	------------------------	--------------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

ATB AMBITO CULTURALE

ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
------	------------------------	----------------------

ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
------	---------------	----------------------

ATBF	Fonte	Dato non disponibile
------	-------	----------------------

ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
------	--------------------------	----------------------

CA CONTESTO AMBIENTALE

CAM CARATTERI AMBIENTALI

CAMN	Margini Fisici Naturali	Corso d'acqua
------	-------------------------	---------------

CAMN	Margini Fisici Naturali	Discontinuità morfologiche
------	-------------------------	----------------------------

CAMN	Margini Fisici Naturali	Scarpata
------	-------------------------	----------

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA	Verificabilità attuale	da verificare
------	------------------------	---------------

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE**

FVUS	Sito visitato	no
FVUT	Tipo di fruibilità	Non fruibile
FVUG	Grado di rischio	Medio
FVUP	Potenzialità	Alta

VNC VINCOLO

VNCC	Codice vincolo	AF2172011
VNCE	Estensione Vincolo	Parzialmente vincolato
VNCT	Tipo Vincolo	Vincolo Architettonico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBH	Sigla per citazione	00007661
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Pepe F., Alla corte della masseria. Complessi fortificati in agro di Monopoli, ,1999
BIBR	Riferimento	pp. 124-129

MU MULTIMEDIA E DOCUMENTI**MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI**

MUDN	Nome File	IMG_4688 (1467027049).jpg
MUDT	Tipo Fonte	File
MUDD	Descrizione	Prospetto

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File IMG_4691 (1467027059).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Prospetto 2

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File IMG_4696 (1467027070).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Prospetto 3

MUDF File



MUD MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MUDN Nome File IMG_4698 (1467027082).jpg

MUDT Tipo Fonte File

MUDD Descrizione Prospetto 4

MUDF File



PT PERCORSI TEMATICI

PTC COORDINATE

PTCX Longitudine 689286.631

PTCY Latitudine 4522296.5993

PTP TARGET PERCORSO

PTPP Target percorso Bambini in età scolare

PTPT	Titolo tappa	Masseria La Cavallerizza (Monopoli)
PTPD	Descrizione tappa	<p>Tra Monopoli ed Alberobello, lungo il pendio di una delle basse colline murgesi, sorge Masseria Cavallerizza. A che cosa ti fa pensare il suo nome? Giusto, ai cavalli! In questa masseria, infatti, costruita per volere del re Alfonso d'Aragona tra il 1495 e il 1530, si allevavano i cavalli per la Repubblica di Venezia. Fu proprio qui, tra queste mura dipinte di bianco, che nacque il morello pugliese, una razza derivata dall'incrocio tra cavalli arabi ed esemplari locali. Dagli alberi presenti nei campi attorno si ricavava inoltre il legname utilizzato per costruire le navi veneziane e anche il salnitro, una sostanza da cui si otteneva la polvere da sparo. La masseria è sprovvista di torri difensive, ma ha ampi terrazzi da cui si poteva scrutare il paesaggio attorno. Intorno alla metà dell'Ottocento la masseria fu acquistata da Pietro Rotolo e Marcantonio Sgobba e fu proprio un sacerdote della famiglia Sgobba a far costruire qui una chiesetta decorata con affreschi.</p>
PTPE	Icona Tappa	1905864

AN ANNOTAZIONI